



«Linfano, chiediamo un confronto pubblico»

Dai comitati ambientalisti una nuova richiesta al sindaco Betta: «Si sottrae e preferisce i social? Noi ci speriamo ancora»

ARCO - «Betta si sottrae al confronto?». È questa la domanda e l'accusa che il coordinamento ambientalista altogardesano, composto da sei diverse associazioni della Busa, rivolge al sindaco di Arco. La questione è quella del piano attuativo di Linfano, con i progetti di Amsa prima e quelli della politica poi, che in quella zona ora ragiona sul nuovo centro natatorio di valle. Ma in realtà il botto e risposta tra comitati e ammini-

strazione sul tema va avanti da un buon paio d'anni, con tanto di accuse reciproche, indici volumetrici, superfici, presentati all'opinione pubblica e subito smentiti dalla controparte. Gli ultimi strali il sindaco li ha lanciati contro l'attivismo degli ambientalisti via social e anche per questo viene ora criticato dal documento firmato dal coordinamento.

«Il sindaco a più riprese ha accusato associazioni e comitati

ambientalisti di "falsità e malfede", di "disonestà intellettuale" in merito alle posizioni riguardo alla variante di Linfano. Essendo pienamente convinti che le nostre affermazioni sul tema sono sostenute da riscontri oggettivi e documentati, nelle scorse settimane lo abbiamo invitato ad un pubblico confronto in condizioni di parità su questo piano urbanistico. Ciò non soltanto per controbattere in modo pacato e argomen-

tato alle sue accuse, ma soprattutto per consentire ai nostri concittadini di maturare una propria consapevole opinione sul destino di questa importante porzione del territorio comunale. Più volte il sindaco ha rivendicato come tratto distintivo della sua amministrazione l'ascolto e la partecipazione della cittadinanza, nonché la trasparenza delle scelte amministrative. Purtroppo finora il nostro invito non è stato raccolto».